COPIA Prot. _____

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 29-04-13

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:05** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

CHIARELLO VALENTINO	P	PAGLIARULO GIANLUCA	P
BIANCHIN FRANCESCO	P	TARGA MICHELA	A
TOGNETTO IVAN	P	GIORIO LUCIO	P
SIGOLOTTO FLAVIA	P	ZAMPAOLO STEFANO	A
VALLESE ERICA	P	PASTORE ALBERTINO	P
MENEGHINI ANTONIO	P	MARCHETTI LUCIO	P
VIGATO MANUEL	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il Dott. MEDICI ANGELO

Il Sig. CHIARELLO VALENTINO nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti. dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

TOGNETTO IVAN
VIGATO MANUEL
PASTORE ALBERTINO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sottoindicato, compreso nella odierna adunanza.

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ART. 151, COMM 7, E ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art 2 quater, della Legge n.189 del 4 dicembre 2008 che modifica l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

DATO atto che ai sensi degli artt. 193 e 227 del D.Lgs 267/2000 gli allegati obbligatori al rendiconto della gestione sono i seguenti:
- la relazione della giunta (ex art. 151 D.Lgs. 267/2000);
- la relazione dei revisori dei conti (ex art. 239 D.Lgs. 267/2000);
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio;

VISTO il bilancio di previsione dell'anno 2012 approvato con delibera consiliare n. 23 del 24/07/2012;

VISTE le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2012;

VISTO e riscontrato il Conto del Tesoriere reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 depositato agli atti dell'ufficio;

VISTI e riscontrati i Conti resi dagli Agenti Contabili a norma dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 depositati agli atti dell'ufficio;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;

VISTA la delibera consiliare di riequilibrio del bilancio n. 30 del 28/09/2012;

VISTA la Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2012 approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 27 del 02/04/2013, nella quale si esprimono valutazioni sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

VISTA la relazione elaborata dal Revisore dei Conti dalla quale emerge la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2012 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità della normativa sopracitata, allegato alla presente sotto la lettera "A";

ACCERTATA l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2012;

DATO atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 6 maggio 1999, n. 227, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

VISTA la deliberazione consiliare n. 7 del 30/06/2012 con la quale si approvava il rendiconto dell'anno 2011;

VISTO il D.Lgs. 267/2000

VISTO il D.P.R. n. 194/1996;

VISTO lo statuto comunale,

VISTO il regolamento di contabilità;

Udita la relazione del Sindaco – Presidente;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che sollecita la consegna dei documenti legati al bilancio ed i verbali del Consiglio d'amministrazione del Centro Veneto Ricerca e comunica che non sono arrivati neppure i documenti del Consorzio di Bacino PD3 relativi alla Tares e questo, lo evidenzia come trasparenza nei rapporti maggioranza – opposizione;

Udita la risposta del Sindaco, che rileva che è stata fatta richiesta al Centro Veneto Ricerca e la documentazione è arrivata qualche settimana fa. Fa notare che vi è una fase di assestamento degli uffici e che nel frattempo vi è stata la necessità di riorganizzare gli uffici, cosa che può influire sui tempi, ma aggiunge che non c'è nessuna volontà di non dare la documentazione;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ricorda che la riunione sulla Tares è stata fatta a novembre;

Udita la risposta del Sindaco che denota che con un po' di pazienza arriverà la documentazione. Aggiunge che se ritiene che la maggioranza possa ledere i diritti della minoranza, faccia pure, ma ribadisce che non vi è questa intenzione. Precisa che è nel diritto del Consigliere fare interrogazioni, però bisogna anche tenere conto dell'organizzazione amministrativa;

Udito l'intervento del Segretario comunale che rileva che si faranno dei solleciti agli organi competenti;

Udita la relazione del Sindaco – Presidente, che introduce l'argomento in discussione;

Udito l'intervento del Consigliere MARCHETTI, che chiede chiarimenti sulle entrate e se il fondo cassa costituisce avanzo;

Udita la risposta del Responsabile dei servizi finanziari, che assiste alla seduta, la quale fornisce i chiarimenti richiesti e aggiunge che il consuntivo chiude con un avanzo di amministrazione di € 42.220,84, di cui € 40.277,38 derivanti dalla gestione residui ed il resto dalla gestione di competenza. Denota poi che da quest'anno al rendiconto deve essere allegata la certificazione debiti – crediti con le società partecipate e che il Centro Veneto Servizi S.p.A. ha segnalato un debito acquisito dalla società Padova Sud;

Udito l'intervento del Sindaco, che precisa che agli atti della stipula del Centro Veneto Servizi S.p.A. c'era anche la situazione finanziaria debiti – crediti con il trasferimento della proprietà dell'ex Padova Sud ed in quella sede si era convenuto che il Centro Veneto Servizi avrebbe verificato i debiti e crediti, compensando eventuali crediti con il trasferimento di reti sul territorio. Denota che questa verifica non è ancora stata fatta nonostante il trascorrere degli anni e nel frattempo sono insorti dei contenziosi con alcuni Comuni che riguardano la proprietà delle reti. Rileva che c'è intenzione con il CVS S.p.A. di incaricare un professionista per fare una perizia sulle condotte che non sono rientrate nel trasferimento delle reti;

Udito l'intervento del Consigliere MARCHETTI, che chiede se ci sono state rimostranze da parte del Revisore dei Conti;

Udita la risposta del Responsabile dei servizi finanziari, che risponde negativamente, aggiungendo che il Revisore ha asseverato la dichiarazione e sul conto consuntivo ha espresso parere favorevole;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ritiene che i 44.000 euro del CVS S.p.A. siano un debito che esiste e ricorda che il Sindaco era Consigliere a quel tempo e che al di là della cessione delle reti, se non verrà ceduto nulla, chi vi sarà, si troverà a gestire il debito;

Udita la risposta del Sindaco, che ritiene che si tratti di una supposizione che non esiste ed aggiunge che è stata fatta una prima verifica con il CVS S.p.A. ed è stata esclusa la questione. Precisa che si tratta di partite che ci portiamo dietro dagli anni ottanta, sono derivati dai saldi negativi che

derivavano da Padova Sud e sono riferiti al patrimonio che abbiamo conferito. Con il conferimento, prosegue, sono stati evidenziati questi problemi, ma ogni posizione dei Comuni andrà vagliata ed i saldi negativi andranno coperti con i trasferimenti di rete;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ritiene che se non vengono cedute le reti, vi sarà un debito;

Udita la risposta del Sindaco, che ribadisce che queste partite sono state vagliate e verificata tale possibilità e che si sono anche premuniti con la perizia per capire quali erano le reti conferite e quelle da conferire e in via provvisoria i possibili conferimenti andavano oltre i 40.000 euro;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che chiede quali sono le reti;

Udita la risposta del Sindaco, che cita ad esempio le reti della zona artigianale;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ritiene che anche con i residui della De Vizia non era una cosa normale e denota che le reti si possono cedere, ma sono attività, se non sono ancora state passate al patrimonio;

Udita la risposta del Sindaco che rileva che allora il Comune andrà a credito;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO che ricorda che a quel tempo 38 milioni di euro sono stati messi come attività perché con la cessione delle reti è sempre stato detto che erano attivi. Invece, è stato spiegato dal CVS S.p.A. che quei soldi erano passività;

Udita la risposta del Sindaco, che ritiene che non c'entra niente;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che denota che debbono essere cedute reti ancora non cedute;

Udita la risposta del Sindaco, che rileva che in tal caso è ovvio che è un saldo negativo, ma che avrà un percorso che era già stato stabilito nel 2004;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che fa rilevare che viene approvato il conto consuntivo per il quarto anno consecutivo senza debiti fuori bilancio ed in assenza di situazioni strutturalmente deficitarie, con 42.000 euro di avanzo e con un'operazione importante di riaccertamento dei residui, che scopriamo che portano a fare un avanzo. Rileva che 37.000 euro di avanzo non sono vincolati e spera che vadano impiegati su qualcosa che si possa concretamente realizzare per il nostro paese, perché fin'ora non si è visto e denota di chiedere investimenti per avere un minimo di speranze di sviluppo. Ricorda l'esempio del Comune di Santa Margherita d'Adige, che è riuscito a non aumentare le tasse, pur riuscendo a sviluppare la propria area produttiva, portando all'insediamento di qualche azienda. Ritiene che il Comune di Piacenza d'Adige sia indietro di due anni rispetto a Santa Margherita d'Adige e fa rilevare che chi non aveva le possibilità del casello, si è organizzato bene lo stesso e cita ad esempio il Comune di Megliadino San Vitale, che ha messo risorse in questo senso e denota che a parità di esperienza lavorativa, tra lavoratori da assumere che portano una dote all'impresa – cittadini di Megliadino San Vitale – e lavoratori che non la portano – cittadini di Piacenza d'Adige -, un'impresa ci pensa a chi assumere. Denota che è stato chiesto al Comune anche in maniera forte di provvedere, ma di tutto questo non è arrivato niente, solo aumenti di tasse; ora si arriva all'ultimo anno, prosegue precisando di non farlo con spirito polemico, ma per stimolare, anche se sembra che questa profezia si stia avverando, basta vedere le cose fatte negli ultimi sei mesi. Ritiene che il nostro paese abbia perso terreno perché altri sono andati molto più avanti, nonostante tutto e sempre nella stessa situazione economica, mentre a Piacenza d'Adige non si è avuto un minimo di idee. Preannuncia di non votare né contro, né a favore e pertanto, l'astensione, perché non si può fare altro di fronte a un consuntivo di questo tipo;

Udito l'intervento del Consigliere MARCHETTI, che chiede quali sono i fondi non vincolati;

Udita la risposta del Responsabile dei servizi finanziari, che rileva che 4.200 euro sono vincolati poiché devono essere spesi in conto capitale, mentre la parte non vincolata è libera. Ricorda che non

si può utilizzare l'avanzo per spese diverse dalle diminuzione dell'indebitamento in base a una nuova disposizione legislativa;

Udito l'intervento del Consigliere MARCHETTI, che dichiara che, considerato che non ha partecipato come minoranza alla redazione del bilancio, si asterrà sul consuntivo;

Udito l'intervento del Sindaco, che rileva che dal 2010 siamo entrati in una spirale di recessione importante. Precisa che anche il Comune di Santa Margherita d'Adige è fermo come noi e che la società Il Fiumicello non è decollata ed ha problemi finanziari ed i soci che hanno aderito – i Comuni – devono ripianare le perdite. Aggiunge che il Comune di Megliadino San Vitale ha fatto un'iniziativa che non ha prodotto effetti e ritiene che l'opposizione non sappia quante riunioni sono state fatte con la società autostrade e che se ne vedrà il riscontro nei prossimi mesi;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ricorda che i prossimi mesi sono la fine del mandato;

Udita la risposta del Sindaco, che precisa che non siamo stati fermi e se arriviamo a questo punto è perché le attività non sono così immediate;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che ritiene che tali attività le conosca solo la maggioranza. Fa rilevare che in questo momento la maggioranza sta andando per le aziende con un questionario e che dirlo prima e non a consuntivo, sarebbe stata la trasparenza che come opposizione ha sempre chiesto e che la maggioranza non ha adottato mai;

Udito l'intervento del Consigliere PASTORE, che ricorda che in uno dei primi Consigli comunali aveva detto che se ci fosse stata qualcosa da fare, la si sarebbe fatta nell'ultima fase del mandato ed il Sindaco gli ha risposto che il Consigliere si sarebbe rimangiato le sue parole. Ora, non riesce a vedere una realtà di crescita del paese, dal lato dell'evoluzione del paese;

Udito l'intervento del Consigliere GIORIO, che fa rilevare che il rendiconto riguarda anche le opere pubbliche;
VISTI i parere favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti a favore n. 8 ed astenuti n. 3 (GIORIO, PASTORE, MARCHETTI), espressi da n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2012 di questo comune comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, allegato all'originale del presente atto sotto la lettera "A" e che si completa dei seguenti allegati:

- relazione della giunta (ex art. 151 D.Lgs. 267/2000)
- relazione dei revisori dei conti (ex art. 239 D.Lgs. 267/2000)
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (ex art. 227 D.Lgs. 267/2000)
- deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio (ex art. 193 D.Lgs. 267/2000);

2) Di dare atto che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012 presenta le seguenti risultanze finali così riepilogate:

	GESTIONE		
	RESIDUI	***COMPETENZA***	***TOTALE***
F.DO INIZIALE CASSA AL 1° gennaio			292.725,89
RISCOSSIONI	356.757,23	932.456,81	1.289.214,04
PAGAMENTI	399.898,85	972.806,71	1.372.705,56
FONDO DI CASSA Al 31 DICEMBRE			209.234,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA			209.234,37
RESIDUI ATTIVI	157.343,57	262.711,00	420.054,57
RESIDUI PASSIVI	305.861,14	281.206,96	587.068,10
DIFFERENZA			-167.013,53
	AVANZO(+)		42.220,84
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	DI Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamenti spese in conto capitale		4.272,38
	Fondi di Ammortamento		
	Fondi non Vincolati		37.948,46

3) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 è distinto:

a) FONDI NON VINCOLATI	€.	37.948,46
b) FONDI VINCOLATI	€.	0
c) FONDI DI AMMORTAMENTO	€.	0
d) FONDO FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE	€.	4.272,38

4) Di approvare i rendiconti di gestione resi dagli agenti contabili e depositati agli atti dell'ufficio;

5) Di dare atto che si è proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi con l'indicazione delle motivazioni relative all'eventuale eliminazione di residui attivi e passivi e di farli propri;

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000 , SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Rovigati Manuela, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in merito alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione

22-04-13

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rovigati Manuela

Il sottoscritto Rovigati Manuela, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione

22-04-13

Il Responsabile del Servizio
F.to Rovigati Manuela

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHIARELLO VALENTINO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. MEDICI ANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente delibera è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Piacenza d'Adige, li 30 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MEDICI ANGELO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza opposizioni o reclami. Pertanto, essendo essa deliberazione non soggetta a controllo, E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000).

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MEDICI ANGELO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

li 30 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MEDICI ANGELO